

A TUTTO CAMPO

ULTIMA SETTIMANA DI ALTERNANZA PER GLI AGRARI

Quale terreno è più adatto per accogliere un impianto di coltivazione di drupacee o di pomacee? Come prepararlo? A quali malattie sono più soggette le piante e come intervenire nel rispetto del disciplinare che regola una produzione biologica? Quali i possibili canali di vendita? Quali le difficoltà? Il signor Visini Carlo illustra e risponde alle domande degli studenti dell'Istituto Bonsignori: come minimo (e non è davvero poco!) una splendida lezione preparatoria alla seconda prova dell'esame di Stato e poi, in azienda, come tecnici o imprenditori o sui banchi dell'università, qualunque sia la strada che questi ragazzi sceglieranno dal prossimo anno, le parole ascoltate oggi torneranno utili. Dunque non solo di potatura si è parlato durante l'ultima settimana di Alternanza



dei ragazzi di quinta, che si è conclusa Venerdì 15 Febbraio presso l'Azienda agricola "Lavacchiello" di San Pietro. Dopo quattro giorni tra i filari del melo e del pero a mettere in pratica con impegno quanto appreso, prima sui banchi di scuola e

poi in campo, grazie alle indicazioni dei docenti che li accompagnano e del proprietario, i ragazzi hanno visto anche i macchinari di cui si avvale l'azienda per lavorare il terreno, raccogliere il prodotto e prepararlo alla confezione.



I ragazzi del Bonsignori si rivelano sempre capaci e volenterosi, quest'anno soprattutto le ragazze hanno fatto la differenza, mi racconta il prof. Petruzziello, responsabile dell'azienda agraria e la conferma del comportamento corretto è la disponibilità del



signor Visini ad accogliere gli studenti, cosa che avviene già da diversi anni e la cortesia con cui vengono salutati l'ultimo giorno, offrendo loro un pasto caldo. Quest'anno poi un ricco buffet è stato messo a

disposizione dalla famiglia di uno degli studenti, che ringrazia la scuola per questi anni insieme.

Al di là della serietà e dell'impegno, dovuti, questa esperienza è infatti anche come una bellissima occasione per collaborare e stare bene insieme.

Prof.ssa Maggi